



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E FORMATIVE DI AZIONI DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA NELLA DIDATTICA

1. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso pubblico si colloca all'interno del seguente quadro normativo comunitario, nazionale e regionale:

- l'Agenda Digitale Europea, quale iniziativa fondamentale della Strategia Europa 2020, che evidenzia il ruolo chiave delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come strumento per il raggiungimento di elevati livelli di istruzione ed occupazione e di rilancio della competitività del tessuto economico e di crescita sociale. In particolare, l'Agenda Digitale Europea individua, tra le azioni prioritarie per il perseguimento dei citati obiettivi, l'impegno degli Stati membri ad integrare l'apprendimento elettronico nelle politiche nazionali per modernizzare l'istruzione e la formazione, con riferimento ai programmi, alla valutazione dei risultati formativi e allo sviluppo professionale di insegnanti e formatori;
- il "Piano Nazionale Scuola Digitale" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il quale si stanno attuando a livello nazionale azioni ed attività volte alla modernizzazione dell'istruzione, con l'obiettivo precipuo di coniugare l'uso delle tecnologie e dell'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche, attraverso una revisione complessiva degli ambienti di apprendimento capaci di utilizzare la naturale familiarità e padronanza delle giovani generazioni nei confronti delle tecnologie;
- lo schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente la diffusione nelle scuole di ogni ordine e grado dei progetti e delle azioni di innovazione didattica, approvato dalla Conferenza delle Regioni in data 10 maggio 2012, che destina per la Lombardia circa 4,7 milioni di Euro;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che all'art. 15 prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di definire accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune.
- la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" ed in particolare l'articolo 29, il quale prevede che la

Regione incentivi la diffusione delle innovazioni per il rafforzamento della competitività del sistema economico regionale, anche attraverso l'innovazione didattica e tecnologica per la qualificazione del sistema di istruzione e formazione, nonché la promozione e la valorizzazione di progetti di ricerca didattica e di innovazione pedagogica;

- il PRS della IX Legislatura ed il Documento Strategico Annuale 2012 (DSA) che individuano, tra i criteri guida dell'azione di governo regionale, l'investimento sull'educazione dei giovani, nonché l'innovazione, la semplificazione e la digitalizzazione, quali elementi indefettibili sia per un cambiamento culturale dell'azione della Pubblica Amministrazione, sia per la crescita e lo sviluppo del capitale umano e per la competitività del sistema socio-economico lombardo;
- il Piano di Azione Regionale 2012-2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario lombardo, approvato con D.C.R. n. IX/365 del 7 febbraio 2012, il quale prevede, tra le azioni prioritarie, l'adeguamento delle infrastrutture tecnologiche degli istituti scolastici e formativi alle nuove prospettive di digitalizzazione della scuola, anche sviluppando nuove forme organizzative e che, inoltre, dispone che annualmente con atto amministrativo vengano individuati gli specifici ambiti di sviluppo;
- la D.G.R. n. IX/2585 del 30 novembre 2011, con la quale la Regione ha approvato "l'Agenda Digitale Lombarda 2012/2015", volta a promuovere, indirizzare e sostenere la crescita dell'innovazione tecnologica nel territorio lombardo e che prevede - tra le aree di intervento prioritarie - quella relativa all'alfabetizzazione digitale nell'istruzione, con il coinvolgimento del mondo della scuola;
- la D.G.R. n. 2713 del 22 dicembre 2011, che ha approvato il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e l'Ufficio Scolastico Regionale, avente ad oggetto la realizzazione di interventi per l'innovazione digitale nelle istituzioni scolastiche e formative, che riguardano sia gli aspetti di gestione dell'istituto che l'introduzione di modelli innovativi di insegnamento e rapporto scuola-famiglia;
- la D.G.R. n. 3296 del 18 aprile 2012, che ha approvato lo schema di accordo preliminare tra regione Lombardia e ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca per la diffusione nelle istituzioni scolastiche e formative di azioni di innovazione tecnologica nella didattica e determinazione dei criteri generali per la realizzazione degli interventi ;

2. Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente Avviso è finalizzato a sostenere l'acquisto e l'installazione, per l'avvio dell'anno scolastico 2012/2013, di attrezzature utili alla realizzazione di classi digitali, previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale, per contribuire alla trasformazione degli ambienti di apprendimento, attraverso l'integrazione delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC) nella didattica.

Destinatari dell'avviso sono:

- le istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo che fruiranno dei finanziamenti regionali e degli eventuali cofinanziamenti che verranno stanziati dal MIUR a seguito di apposito accordo in Conferenza Stato Regioni;

- le istituzioni scolastiche paritarie e le istituzioni formative che beneficeranno esclusivamente dei finanziamenti regionali di cui al successivo punto 5;

Le classi del secondo ciclo destinatarie del presente avviso sono:

- le classi I e III delle istituzioni scolastiche statali, che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013;
- le classi I e III delle istituzioni scolastiche paritarie, che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013;
- le classi I di istruzione e formazione professionale (IFP) per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione (DDIF), che si attiveranno nell'anno scolastico 2012/2013.

Le istituzioni scolastiche e formative possono richiedere per ogni singola classe un contributo utile a sostenere l'acquisto della seguente strumentazione:

- impianti tecnologici (LIM, etc), che consentano di visualizzare ed interagire con applicativi software e contenuti in formato digitale (testi, immagini, video), collegabili a pc o ad altri dispositivi in grado di gestire tali contenuti digitali in multiplatforma;
- dispositivi elettronici individuali (tablet, e-book, notebook, etc), che siano interoperabili con la strumentazione di cui al punto precedente.

In particolare i predetti dispositivi devono rispettare le seguenti caratteristiche:

- devono essere **interoperabili**, cioè realizzare sistemi che, anche se non omogenei, possano interagire e comunicare tra loro, scambiarsi o riutilizzare informazioni;
- devono essere **integrabili**, cioè essere pienamente fruibili all'interno del sistema presente nella scuola;
- devono poter utilizzare software **multiplatforma**.

3. Soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti

La proposta progettuale e la richiesta di finanziamento possono essere presentate dalle:

- istituzioni scolastiche, statali e paritarie, del secondo ciclo della Lombardia;
- istituzioni formative accreditate nella sezione A dell'Albo regionale di cui all'art. 25 della l.r. n. 19/07 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" e della d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. 2412 "Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro" che nell'anno formativo 2011/2012 abbiano erogato percorsi di istruzione e formazione professionale.

Ciascuna istituzione scolastica o formativa può presentare un solo progetto per un massimo di dieci classi.

Le classi delle istituzioni scolastiche o formative per cui si chiede il contributo pubblico, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- avere adottato unicamente libri digitali e/o l'utilizzo di materiali didattici digitali per le classi destinatarie del presente avviso in riferimento all'anno scolastico 2012/2013. La partecipazione al bando da parte delle scuole che non hanno adottato i contenuti di cui sopra è possibile soltanto nei casi in cui il mercato

editoriale non fornisca soluzioni adeguate, né sia possibile adottare materiale alternativo per le finalità del presente Avviso. Resta inteso che, in coerenza con quanto già esplicitato dalla CM n°18/2012, è necessario, appena si rendessero disponibili, adottare tali libri in formato digitale;

- possedere infrastrutture tecnologiche adeguate, in termini di banda larga e coperture wi-fi o altra tecnologia, in grado di supportare adeguatamente l'utilizzo degli strumenti di cui al punto 2;
- disporre di docenti da coinvolgere nell'iniziativa in possesso di competenze nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione.

4. Elementi distintivi del progetto

Le proposte progettuali delle istituzioni scolastiche e formative devono essere predisposte utilizzando l'apposito formulario allegato e dettagliando i seguenti macro ambiti:

- le motivazioni che supportano il progetto ed i risultati attesi;
- le modalità con cui, attraverso l'uso delle TIC e dei linguaggi digitali, si intende trasformare l'ambiente di apprendimento;
- le modalità con cui si intende effettuare l'accertamento delle competenze e degli apprendimenti;
- il piano economico e finanziario, completo anche di eventuali contributi propri o da parte di altri soggetti pubblici e/o privati.

5. Dotazione finanziaria e destinazione dei finanziamenti

Le risorse pubbliche disponibili per il presente avviso ammontano a:

- a) quota statale, definita a seguito dell'approvazione di apposito Accordo quadro in Conferenza Stato Regioni, sarà erogata dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca, in favore degli istituti scolastici statali ammessi al finanziamento;
- b) € 4.000.000,00 a valere sulla U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 per le classi delle istituzioni formative e per le classi di istruzione promosse dalle istituzioni statali e paritarie di cui al precedente paragrafo 2, di cui € 2.000.000,00 destinati prioritariamente alle istituzioni formative ed alle istituzioni scolastiche paritarie;
- c) € 500.000,00 a valere sulla U.P.B..2.3.0.3.278 cap. 5459 del bilancio regionale 2012 finalizzati a sostenere la premialità, così come dettagliata nel paragrafo 10.

Regione Lombardia e il MIUR, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, si riservano la facoltà di incrementare lo stanziamento di cui sopra.

6. Spese ammissibili e massimali di contributo

L'importo riconoscibile per ogni singola classe di studenti iscritti all'anno 2012/2013¹ è riferito alle spese relative alle seguenti attrezzature e dispositivi nuovi di fabbrica ed acquistati in data posteriore alla pubblicazione del presente avviso:

¹ Il numero degli iscritti alle classi prime (istruzione o IFP) deve essere definito sulla base delle iscrizioni ricevute.

Il numero degli iscritti alle classi terze (istituzioni scolastiche statali o paritarie) deve essere definito sulla base dei frequentanti delle classi II nell'anno 2011/2012.

- impianti tecnologici (LIM, etc) che consentano di interagire con altri dispositivi ed applicativi software, nonché di visualizzare contenuti in formato digitale (testi, immagini, video), permettendo la loro gestione in multipiattaforma;
- dispositivi elettronici individuali (tablet, e-book, notebook, etc) che siano interoperabili con la strumentazione di cui al punto precedente;

Per ogni singola classe il totale degli studenti può essere maggiorato fino ad un massimo del 10% (arrotondato per difetto se la parte frazionale è inferiore o uguale a 0,5 ovvero per eccesso se la stessa è superiore a 0,5) al fine di tenere in considerazione gli eventuali incrementi del numero dei frequentanti.

In ogni caso, il contributo massimo per ogni singola classe non potrà superare l'importo di € 10.000,00.

Per le classi delle scuole paritarie e delle istituzioni formative il contributo massimo ammissibile è ridotto a € 8.000,00 qualora il numero degli alunni iscritti (esclusa la maggiorazione) sia uguale o inferiore a 20 unità.

Le risorse messe a disposizione devono intendersi quale contributo pubblico.

Tali risorse possono essere integrate da contributi delle famiglie, risorse proprie o di altri soggetti pubblici o privati, indicati nel piano finanziario allegato. Tutte le proposte progettuali devono comunque garantire l'acquisto dei dispositivi elettronici individuali per tutti gli studenti iscritti e frequentanti le classi per cui si presenta un progetto a valere sul presente avviso.

7. Modalità di presentazione delle domande di contributo

7.1 Termini e modalità di presentazione delle candidature

La domanda di candidatura (allegato 1), la scheda progetto e il piano economico e finanziario (allegato 2) devono essere redatti utilizzando l'apposita modulistica scaricabile dal sito www.istruzione.regione.lombardia.it e dal sito dell'Ufficio Scolastico della Lombardia, raggiungibile all'indirizzo <http://www.istruzione.lombardia.gov.it/>

Le domande, comprensive dei relativi allegati, devono essere salvate in formato pdf, firmate digitalmente dal legale rappresentante e inviate da apposita casella di Posta Elettronica Certificata (PEC), a far data dal 19/06/2012 ed entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 9/07/2012, al seguente indirizzo PEC: istruzioneecultura@pec.regione.lombardia.it con oggetto "GENERAZIONE WEB LOMBARDIA" .

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine perentorio sopra indicato, ovvero presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate.

7.2 Criteri di ammissibilità delle candidature

Potranno essere ammessi i progetti che siano:

- pervenuti entro i termini previsti e trasmessi con le modalità richieste;
- presentati da un soggetto ammissibile;
- compilati nel rispetto di tutte le indicazioni e procedure contenute nel presente avviso;
- coerenti con le finalità del presente avviso.

7.3 Verifica della domanda di partecipazione

L'istruttoria, ai fini dell'ammissione delle domande di candidatura, sarà effettuata da un apposito nucleo composto da funzionari dell'Amministrazione Regionale e dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Entro i 15 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle domande, con provvedimento del dirigente della "Struttura Sistema della formazione", pubblicato sul sito della regione www.regione.lombardia.it e sul sito dell'Ufficio Scolastico della Lombardia www.istruzione.lombardia.gov.it è approvato l'elenco dei progetti ammessi al contributo. Contestualmente con provvedimento del Direttore Generale dell'USR è approvato l'elenco dei progetti ammessi al contributo del MIUR.

In caso di richieste di contributo superiori alla dotazione finanziaria verranno finanziate le domande secondo l'ordine di arrivo, così come risultante dal protocollo di ricezione generato dalla casella di posta elettronica certificata di Regione Lombardia, fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 5.

8. Accettazione del contributo e relativi obblighi

I soggetti ammessi al contributo, per il tramite dei dirigenti scolastici (Istituti Scolastici) ovvero dei legali rappresentanti (IFP) devono dichiarare l'accettazione del finanziamento con i relativi obblighi entro 5 giorni lavorativi dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento.

La dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa via PEC a Regione Lombardia all'indirizzo sopraindicato.

Tutte le informazioni per la gestione, monitoraggio, modifica e rendicontazione del progetto dovranno essere gestite e trasmesse esclusivamente via PEC.

I soggetti ammessi al contributo si impegnano in particolare a:

- richiedere il codice unico di progetto (CUP) presso l'apposito sportello istituito presso il Comitato Interministeriale per la programmazione economica- CIPE e reperibile all'indirizzo ww.cipecomitato.it;
- acquistare attrezzature nuove di fabbrica e nel rispetto delle procedure di acquisto di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" anche utilizzando lo strumento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MEPA), ovvero per i soggetti privati, mediante la procedura comparativa di almeno cinque preventivi;
- mantenere la proprietà dell'attrezzatura acquistata almeno per 3 anni;
- mantenere agli atti la documentazione relativa alla realizzazione del progetto per almeno 3 anni dalla data di conclusione del progetto;
- fornire tutti i dati e le informazioni richieste nell'ambito di attività di monitoraggio e verifica che saranno effettuate a conclusione dell'iniziativa.
- far partecipare i docenti del consiglio di classe delle classi interessate ai corsi di formazione organizzati dall'USR in collaborazione con INDIRE (per le istituzioni scolastiche statali);
- partecipare alle iniziative di monitoraggio ed agli ambienti di cooperazione online predisposti da INDIRE sulla base delle indicazioni del MIUR e dell'USR della Lombardia (per le istituzioni scolastiche statali).

9. Modalità di erogazione e rendicontazione

L'erogazione del contributo pubblico avverrà, a seguito dell'accettazione dello stesso, secondo le seguenti modalità:

a) Istituzioni scolastiche statali

- Il contributo pubblico viene erogato per l'intero ammontare spettante all'atto della stipula del contratto di appalto per fornitura delle dotazioni oggetto del presente avviso e previa richiesta da inoltrare utilizzando l'apposita modulistica. La richiesta dovrà essere inviata tramite PEC all'indirizzo di cui al paragrafo 7.1 . Resta fermo

che entro il 5 dicembre 2012 le stesse istituzioni scolastiche dovranno far pervenire la documentazione di rendicontazione specificata nel decreto di assegnazione del contributo.

b) Istituzioni formative (IFP) e Scuole Paritarie

- Il contributo pubblico erogato a conclusione dell'intervento e a seguito di presentazione entro il 15 ottobre 2012, di relazione tecnica, corredata dai giustificativi di spesa ricevuti, attestante la corretta fornitura di tutte le attrezzature nonché l'avvenuta assegnazione e consegna dei dispositivi elettronici individuali a tutti gli studenti frequentanti le classi beneficiarie del contributo.

Con il decreto di assegnazione del contributo, saranno fornite le specifiche modalità per:

- le richieste di erogazione da parte delle istituzioni scolastiche statali di cui alla precedente lettera a);
- la modulistica necessaria per la rendicontazione finale, finanziaria e dei risultati, ivi compreso quella attestante la regolare fornitura e installazione delle attrezzature presso le istituzioni scolastiche e formative nonché quella attestante l'avvenuta assegnazione e consegna dei dispositivi elettronici individuali a tutti gli studenti frequentanti le classi beneficiarie del contributo corredata dai relativi giustificativi di spesa debitamente quietanzati.

La documentazione in questione dovrà essere presentata entro e non oltre il 5 dicembre 2012.

10. Rinunce, verifiche e controlli

10.1 Rinunce

L'istituzione scolastica o formativa interessata, in caso di rinuncia al contributo assegnato, dovrà darne immediata comunicazione a Regione Lombardia. Tale comunicazione dovrà avvenire con le medesime modalità della presentazione della domanda.

10.2 Verifiche e controlli

È facoltà degli organi di controllo nazionali e regionali effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso e in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Regione Lombardia e MIUR, per quanto di rispettiva competenza, si riservano la facoltà di richiedere a ciascuna istituzione scolastica e formativa ogni chiarimento o integrazione si rendessero necessari, ai quali esse sono tenute a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati.

Nel caso in cui gli organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto, Regione Lombardia e MIUR si riservano la revoca del finanziamento qualora l'irregolarità rilevata non comporti già la decadenza di diritto delle stesse dal contributo assegnato.

11. Premialità

Le istituzioni scolastiche e formative che abbiano regolarmente completato e rendicontato il progetto di investimento ammesso a contributo entro i termini stabiliti dal presente avviso, saranno invitate a partecipare ad apposita selezione ai fini della attribuzione di un contributo destinato alla acquisizione di ulteriori attrezzature, finalizzate al consolidamento del progetto di investimento.

Tale invito sarà emanato alla conclusione dell'anno scolastico 2012/2013, con apposito atto del competente dirigente della DG Istruzione Formazione e Cultura, nel quale saranno dettagliatamente indicati le modalità di presentazione delle domande, i criteri e i parametri di valutazione e di selezione, fino alla concorrenza di € 500.000,00.

12. Pubblicazione e informazioni

Copia integrale del presente avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sui portali web di Regione Lombardia, MIUR e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia(USR), rispettivamente ai seguenti indirizzi:

- nel portale regionale (www.istruzione.regione.lombardia.it)
- nel portale MIUR (www.istruzione.it)
- Nel portale USR (www.istruzione.lombardia.gov.it)

Informazioni sull'Avviso e sulle relative procedure di accesso al contributo possono essere richieste:

- via e-mail al seguente indirizzo: generazione.web@regione.lombardia.it
- telefonicamente ai numeri:
 - 02/67652124 (Ruggero Grossoni);
 - 02/67652204 (Lucia Liguori);
 - 02/67652022 (Donatella Ferri);
 - 02/67652256 (Silvia Forni).

13. Informativa ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i e della Legge Regionale n° 1/2012, è il Responsabile della "Struttura Sistema della formazione" della Direzione Generale Istruzione Formazione e Cultura della Giunta Regionale.

14. Tutela della Privacy

I dati personali raccolti dalla Direzione Istruzione, Formazione e Cultura nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente avviso ed in conformità al Decreto legislativo n° 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

15. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione e il MIUR si riservano, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito della emanazione di nuove disposizioni normative.

Allegati

- Format modulo di domanda per l'accesso ai contributi (Allegato 1).
- Format scheda Progetto e Piano economico e finanziario (Allegato 2).